

ENTE REGIONALE PER I SERVIZI ALL'AGRICOLTURA ED ALLE FORESTE
Unità Organizzativa Programmazione, Servizi generali, Sviluppo Territoriale Lombardia Ovest

BANDO DI ASTA PUBBLICA con presentazione di proposta di gestione
PER LA CONCESSIONE PLURIENNALE
DELL' ALPE LEGNONE
di proprietà della Regione Lombardia

Foresta di Lombardia Val Lesina- Comune di Delebio (SO)

Procedura art.6 del D.lgs 18/5/01 n. 228 e L.R. 2 dicembre 1994 n. 36 e successive modifiche e integrazioni

Data di pubblicazione Bando: **21 FEBBRAIO 2019**
Termine di presentazione delle offerte: **25 MARZO 2019**

In esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione dell'ERSAF n° IV/24 del 21.12.2018, ERSAF **intende procedere all'asta pubblica** per la concessione dell'Alpe **Legnone**, sita nella Foresta demaniale Regionale "Val Lesina", Comune di Delebio (SO), per attività d'alpeggio.

OBIETTIVI GENERALI ED OTTIMALI DELLA CONCESSIONE

Gli obiettivi generali che ERSAF intende perseguire, con la concessione sono i seguenti:

1. governare il paesaggio delle malghe/alpi armonizzando le sue trasformazioni;
2. conservare e valorizzare la biodiversità delle praterie pascolive
3. promuovere le produzioni agro- zootecniche tipiche locali;
4. sviluppare un maggior legame con il territorio a presidio della montagna;
5. conservare e promuovere la cultura dell'alpeggio;
6. valorizzare la multifunzionalità sostenibile dell'attività d'alpeggio;
7. incentivare l'imprenditoria giovanile;

Gli obiettivi prioritari individuati dal Consiglio di Amministrazione al fine di ottimizzare l'utilizzazione dei beni oggetto di concessione sono:

- a) Monticazione con soggetti in lattazione,
- b) Produzione casearia diversificata;
- c) Manutenzione ambientale;
- d) Conduzione da parte della famiglia del concessionario;
- e) Collaborazioni e sinergie con i vari soggetti firmatari del Contratto di Foreste Val Lesina in vigore.

OGGETTO DELLA CONCESSIONE

La concessione riguarda l'Alpe Legnone sita nella Foresta demaniale Regionale "Val Lesina", Comune di Delebio (SO), ubicata ad un'altitudine compresa tra 1300 e 1800 m slm, di estensione complessiva ha 80 di cui 69 pascolivi e 11 di incolto produttivo; accessibile con mezzi fuoristrada da Delebio fino alla località Corte della Galida Baita Panzone (circa 7 km) mentre il complesso di fabbricati del Legnone è raggiungibile a piedi in 45 minuti.

L'alpe sopra citata, comprende i seguenti **terreni**:

Particella	Foglio	Mappale	Qualità di coltura	Superficie	Sup. assestamentale
Assestamentale	Catastale	Catastale	Catastale	Catastale	Totale ha
202a	24	7	Pascolo	52.37.90	
202b	24	7	Pascolo	-	
	24	1	Incolto produttivo	62.56.30	
	24	9	Incolto produttivo	12.01.20	
	24	11	Incolto sterile	50.16.70	
201b	24	10	Pascolo arborato	29.43.60	Pascolo ha 69,00
304	24	10	Pascolo arborato	-	Incolto p. ha 11,00
			Totale	178.15.50	

ed i seguenti **fabbricati**:

IDENTIFICAZIONE BENE	MAPPALE	FOGLIO	SUPERF.CAT.HA	STATO DEL BENE	DESTINAZIONE D'USO
Fabbricato (baita alpe Legnone-cucina/dispensa)	5	24	2 vani-mq.49,49	Ottime	Attività d'alpeggio
Fabbricato (baita alpe Legnone-dormitorio/servizi/bivacco)	3	24	3 vani-mq.48,17	Ottime	Attività d'alpeggio ed il bivacco utilizzabile da escursionisti
Fabbricato (baita Panzone-corte della Galida)	43	24	2,5 vani-mq.48,52	Buone	Ricovero alpeggiatore, locale di caseificazione e deposito prodotti

L'Alpeggio è inserito in un tipico paesaggio alpino di praterie, pascoli, alnete e foreste di Abete rosso, bianco e larici, dal complesso rurale si gode ottima vista sull'alto Lario, l'inizio della Valchiavenna e la Bassa Valtellina.

I fabbricati sono tre nelle seguenti località:

- Corte della Galida, dove è ubicata la "Baita Panzone" costituita da n°4 vani, cucina, camera, bagno e locale adibito alla lavorazione del latte con annesso vano stagionatura.
- Legnone, dove sono ubicati due fabbricati. Il primo, costituito al piano terra da cucina con soppalco adibito a dormitorio e al piano interrato da un locale adibito a magazzino. Il secondo fabbricato, anch'esso su due piani, è utilizzato come dormitorio dal concessionario al piano superiore, mentre il piano terra è ad uso esclusivo di ERSAF per l'espletamento delle proprie attività istituzionali. In un locale contiguo ed indipendente accessibile dall'esterno sono collocati i servizi completi di doccia. Un altro locale contiguo con funzione di bivacco sempre aperto. L'alpeggio è inoltre dotato di acquedotto, teleferica adibita al trasporto di materiale (Baita Panzone – Fabbricati Legnone) e di centralina elettrica in uso e gestione all'alpeggiatore. Il concessionario mette a disposizione la teleferica per relativi trasporti previo accordo con il gestore dell'altro fabbricato presente in alpeggio ("Baitone di Legnone"), che parteciperà alle eventuali spese sostenute per il

servizio. L'eventuale energia elettrica in esubero dovrà essere ceduta gratuitamente al gestore del Baitone di Legnone identificato catastalmente al Fg.24 Part.6 del comune di Delebio.

I beni in argomento saranno concessi nello stato di fatto in cui si trovano per l'esercizio delle attività di alpeggio e di occasionale ristoro malghivo ai sensi delle vigenti leggi in materia.

CARATTERISTICHE DELLA CONCESSIONE

Il carico ottimale è di 50 UBA per 90 giorni, di cui almeno 10 UBA di proprietà del conduttore.

La durata della concessione è stabilita in anni 6, comprendenti sei stagioni di pascolo, per il periodo 2019 – 2024: **la concessione inizierà dalla data di firma del contratto e terminerà l'11 NOVEMBRE 2024 con possibilità di rinnovo per ulteriori anni 6**, oppure recesso o risoluzione anticipata da parte di entrambe le parti contraenti, dietro preavviso.

La base economica di riferimento è di € 2.000,00 (duemila), offerte in aumento.

È prevista la possibilità per il concessionario di detrarre dal canone annuo per anticipazioni relative a migliorie del fabbricato oggetto di concessione, concordate con ERSAF, un importo fino al 50 % del canone di aggiudicazione.

Ai partecipanti alla gara è richiesta la presentazione di una proposta di gestione vincolante sulla base degli obiettivi generali e prioritari stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Il compendio di pascolivo oggetto di concessione oltre ricadere nella Foresta Regionale, è parte della rete europea di Natura 2000 essendo classificata come Zona di Protezione Speciale “Val Lesina” – IT2040026

ERSAF riconosce il valore ricreativo, culturale ed estetico delle aree concesse, come servizio eco sistemico fornito dai siti Natura 2000; in particolare, nell'ambito della conservazione e valorizzazione del patrimonio silvo-pastorale, come specifico risultato del progetto LIFE Making Good Natura, **ERSAF riconosce la produzione di foraggio come servizio ecosistemico** di fornitura generato dalle superfici a pascolo, la cui conservazione è garantita da idonee pratiche d'alpeggio.

L'alpeggiatore fruisce di tale servizio ecosistemico e attraverso quota parte del canone ne retribuisce la fornitura. ERSAF può destinare tale quota per interventi di miglioramento della qualità degli habitat della ZPS.

L'alpeggio è interessato dalla redazione di un Piano di Pascolamento per interventi di conservazione e gestione degli habitat prativi (6150, 6170, 6210, 6230*, 6430, 6510 e 6520) e di torbiera (7110, 7140, 7150), nonché delle specie faunistiche associate, così come stabilito dall'Azione A.17 del Progetto LIFE IP GESTIRE 2020 (Pianificazione e progettazione, come best practices, di interventi di conservazione e gestione di habitat di brughiera, habitat a fisionomia erbacea e torbiere).

Il Piano di pascolamento prevedrà specifiche attività di conservazione e gestione di habitat per le quali, qualora venissero realizzate dall'alpeggiatore, ERSAF potrà detrarre dal canone, previa programmazione ad inizio anno, l'importo corrispondente alla quota definita.

La Foresta “Val Lesina” è certificata secondo gli schemi di gestione responsabile FSC® e PEFC: il concessionario deve quindi adeguare la sua attività agli indirizzi ed alle norme che regolano la certificazione forestale delle Foreste di Lombardia.

La concessione è regolamentata da apposito contratto e da specifico capitolato di gestione riportante tra l'altro premialità per obiettivi gestionali e penalità per inadempienze.

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA

Possono partecipare alla gara i seguenti soggetti:

a) Impresa agricola individuale ad indirizzo zootecnico con i seguenti requisiti:

- titolare di partita IVA;
- iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio (sezione speciale “Imprenditori agricoli” o sezione “Coltivatori diretti”);
- in possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) ai sensi del d. lgs. N. 99 del 29 marzo 2004 e della deliberazione di Giunta regionale n. 20732 del 16/02/2005;

b) società agricola ad indirizzo zootecnico con i seguenti requisiti:

- titolare di partita IVA;
- iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio (sezione speciale “imprese agricole”);
- in possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) ai sensi del d. lgs. N. 99 del 29 marzo 2004 e della deliberazione di Giunta regionale n. 20732 del 16/02/2005;

c) società cooperativa ad indirizzo zootecnico con i seguenti requisiti:

- titolare di partita IVA;
- iscritta all'albo delle società cooperative di lavoro agricolo, di trasformazione di prodotti agricoli e/o di allevamento propri o conferiti dai soci;

Non possono partecipare alla gara i soggetti già concessionari di alpi di proprietà regionale che non siano in regola con il pagamento del canone, ovvero che siano in contenzioso con ERSAF.

I soggetti già concessionari di alpi di proprietà regionale che nell'ultimo triennio hanno commesso infrazioni rispetto al capitolato di concessione e che hanno provveduto a rimediare, sono ammessi a partecipare senza riconoscimento della premialità conseguita con la valutazione dell'attività d'alpeggio rilasciata da ERSAF.

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA DA PRESENTARE

La documentazione amministrativa da presentare dovrà comprendere:

- A) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000, da parte del titolare/legale rappresentante, opportunosamente sottoscritta (vedasi allegato 1);**
- A1) Alla dichiarazione andrà allegata, puna l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione:**
- per richiedente individuale (imprenditore agricolo o coltivatore diretto)
 - copia carta d'identità del titolare
 - per le società agricole:
 - copia carta d'identità del legale rappresentante
 - elenco nominativi di ciascun associato (nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo)
 - copia dell'atto costitutivo dell'impresa agricola associata o di scrittura privata autenticata

- per le cooperative agricole:
 - copia carta d'identità del legale rappresentante
 - atto costitutivo ed elenco soci

B) Fascicolo aziendale aggiornato del richiedente

NB. la mancanza della documentazione di cui alle lettere A), A1), B), comporterà l'esclusione dalla gara.

CONTENUTO DELL' OFFERTA

L'offerta sarà costituita da: **documentazione amministrativa, proposta di gestione, offerta economica.**

La documentazione amministrativa comprenderà: gli allegati A), A1), B), del punto precedente.

La proposta di gestione andrà predisposta in modo sintetico, secondo l'apposito schema (allegato 2) che dovrà essere compilato in ogni sua parte per consentire una valutazione quanto più omogenea e comparativa della proposta, **tenendo presente gli obiettivi generali e quelli ottimali indicati dal bando**

La proposta dovrà mettere in luce le modalità di gestione dell'alpe, le risorse (economiche, personale e attrezzature) utilizzate, il programma tipo delle attività annuali e/o pluriennali che si intendono attuare, eventuali interventi di valorizzazione dei fabbricati in concessione con relativo piano finanziario che tenga conto della possibilità di detrarre dal canone annuo per anticipazioni relative a migliorie concordate con ERSAF, un importo fino al 50 % del canone di aggiudicazione. Ogni iniziativa proposta andrà illustrata schematicamente, indicando tutti gli elementi necessari per valutarne la qualità e l'efficacia.

La proposta di gestione, limitatamente agli impegni gestionali evidenziati nella successiva tabella A), è vincolante per il proponente e costituirà parte integrante del capitolato di concessione.

La proposta di gestione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante;

Eventuali spese relative alla predisposizione della proposta di gestione sono a totale carico dei soggetti partecipanti alla gara.

L'offerta economica su base annua, redatta sull'apposito modello (allegato 3) e regolarizzata con marca da bollo da € 16,00, dovrà indicare l'esatto importo da corrispondere all'ERSAF, ritenuto congruo per i beni in concessione e **dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante;**

MODALITA' D'INVIO DELLA OFFERTA E DATA DELLA GARA

La documentazione amministrativa dovrà essere contenuta in una busta chiusa riportante all'esterno la denominazione del concorrente e la dicitura "1 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA".

La proposta di gestione dovrà essere inserita in busta sigillata riportante all'esterno la denominazione del concorrente e la dicitura "2 PROPOSTA DI GESTIONE"

L'offerta economica dovrà essere inserita in busta chiusa sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura riportante all'esterno la denominazione del concorrente e la dicitura "3 OFFERTA ECONOMICA".

Le tre buste, **insieme alla lettera di trasmissione** (allegato 4), andranno inserite in un unico plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura riportante all'esterno la denominazione del concorrente e la seguente scritta ben evidenziata: **"ASTA PUBBLICA PER CONCESSIONE ALPE LEGNONE"**.

Il plico andrà indirizzato a: Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura ed alle Foreste-Unità Operativa Gestione Operativa Lombardia Nord Ovest, Via Bruno Castagna, 19 – 23017 Morbegno (SO) (tel. 0267404580) e dovrà pervenire al protocollo dell'ufficio ERSAF entro le ore 12 del **25 marzo 2019** sia a mezzo del servizio postale, sia consegnata direttamente a mano.

Scaduto il termine, che è perentorio, non sarà accettato alcun altro piego contenente l'offerta. L'Ente non assume responsabilità per lo smarrimento di offerte e/o da inesatte indicazioni del recapito o da disguidi postali. In particolare non farà fede la data del timbro postale e non sarà tenuta in alcun conto la dimostrazione di avvenuta spedizione entro il termine stabilito.

L'asta avverrà presso la sede ERSAF di Milano entro i quindici giorni successivi alla scadenza del bando, previa pubblicazione della data sul sito istituzionale dell'ERSAF e comunicazione agli interessati.

MODALITA' E CRITERI DI SCELTA DEL CONCESSIONARIO

La concessione sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base alla valutazione delle offerte effettuata dalla apposita commissione mediante l'attribuzione di punteggi di merito correlati a:

- **Impegni gestionali**, rilevabili dalla proposta gestionale formulata dal proponente per un massimo di 80 punti;
- **Offerta economica** per un massimo di 20 punti.

I criteri per l'assegnazione di punteggi in base agli impegni gestionali sono riportati nella seguente Tabella A)

A1 –Valutazione delle caratteristiche aziendali in relazione agli obiettivi	Min- max
1- Sede aziendale dove si svolge l'attività zootecnica del titolare comuni entro i quali ricade la Foresta Regionale in cui è compreso l'alpeggio o confinanti: punti 3; Comunità Montana nella quale ricade la Foresta Regionale: punti 2; in altra Comunità Montana della Provincia: punti 1	0-3
2- Età del titolare dell'azienda agricola richiedente: da 18 a 30 anni: punti 3; da 30 a 35 anni punti 2; da 36 a 40 punti 1	0-3
3 – Titolo di studio del titolare: laurea punti 2; diploma scuola superiore punti 1; Diploma scuola professionale punti 0,5 (allegare copia titolo di studio)	0-2
4 -Superficie a prato, prato pascolo in proprietà e/o affitto ubicata a mezza costa e gestita dall'azienda agricola: oltre 4 ha punti 3; da 3 a 4 ha punti 2; da 2 a 3 ha punti 1; da 1 a 2 ha punti 0,5 (allegare elenco mappali e cartografia con localizzazione degli appezzamenti gestiti indicando anche il titolo di godimento)	0-3
5- Start-up di nuove aziende/imprese/società agricole: 4 punti per start-up con meno di un anno, 2 punti per start-up con meno di due anni (allegare certificazione)	0-4
6 -Valutazione media conseguita nella certificazione d'alpeggio rilasciata da ERSAF per precedente concessione almeno triennale: eccellente, punti 3; ottimo, punti 2; buono, punti 1 (allegare certificazione)	0-3
Totale max	18

A2 - Valutazione della proposta gestionale	Min- max
7- Età del conduttore responsabile della gestione presente in malga a tempo pieno: da 18 a 30 anni punti 4; da 31 a 40 anni punti 2; (allegare impegno sottoscritto ad essere presente in malga a tempo pieno)	0-4
8 -Esperienza maturata dal responsabile della gestione presente in malga a tempo pieno in relazione alla attività d'alpeggio: 0,5 punti per ogni stagione d'alpeggio con un massimo di 3 punti (allegare documentazione comprovante l'attività svolta)	1-3
9-Formazione professionale del conduttore responsabile presente in malga a tempo pieno: attestati di partecipazione a incontri/corsi di aggiornamento professionale nei settori (zootecnico, caseario, agrituristico e della sicurezza) di durata: fino a 4 h 0,25 punti cad.; fino a 8 h 0,5 punti cad; oltre 1 giorno punti 1; diploma in materie agrarie 2 punti; laurea in materie agrarie, veterinarie ed equipollenti 3 punti (da documentare con adeguate certificazioni). Massimo 3 punti	0-3
10-Formazione professionale dei collaboratori/dipendenti presenti in malga a tempo pieno: attestati di partecipazione a incontri/corsi di aggiornamento professionale nei settori (zootecnico, caseario, agrituristico e della sicurezza) di durata: fino a 4 h 0,25 punti cad.; fino a 8 h 0,5 punti cad; oltre 1 giorno punti 1; diploma in materie agrarie 1 punti; laurea in materie agrarie, veterinarie ed equipollenti 2 punti (da documentare con adeguate certificazioni). Massimo 4 punti	0-3
11-Presenza del nucleo familiare dal conduttore responsabile della gestione: continuativamente per tutto il periodo d'alpeggio: punti 3; solo occasionalmente con un minimo di 30 gg punti 1 (allegare impegno sottoscritto da tutti i componenti maggiorenni del nucleo familiare)	0-3
12 - Aziende agricole del comune o dei comuni confinanti con la FDR, conferenti il bestiame da monticare: oltre 6, punti 2; da 3 a 5, punti 1; da 1 a 2, punti 0,5 massimo 2 punti (autodichiarazione)	0-2
13- Monticazione di ovi-caprini da latte in produzione: oltre 100 capi punti 4; da 80 a 99 punti 3; da 60 a 79 punti 2; da 40 a 59 punti 1 (autodichiarazione)	1-4
14-Monticazione di bovini da latte in produzione 1 punto per ogni 10 capi (fino ad un massimo di 3 punti (autodichiarazione),	0-3
15-Monticazione di razze oggetto di tutela; 0,5 punti per ogni razza presente per almeno il 25% delle UBA ammissibili, fino ad un massimo di 4 razze (descrivere adeguatamente),	1- 2
16- Mantenimento in alpeggio di allevamenti minori 0,5 punti per ogni tipologia esempio: Equini (minimo 3), animali di basa corte (minimo 20) - arnie (minimo 2) - massimo 2 punti	0-2
17 - Modalità di utilizzo del pascolo: a comparti con impiego di recinto elettrico, sulla base di piano di pascolo <u>da predisporre a cura del concessionario a seguito di aggiudicazione</u> , punti 2; senza piano di pascolo ma con regolare utilizzo di recinto elettrico punti 1.	1-2
18- Assistenza tecnica in malga fornita da: Veterinario + tecnico lattiero-caseario + agrotecnico punti 3; Veterinario + tecnico lattiero caseario punti 2; veterinario punti 1 (allegare dichiarazione sottoscritta dai tecnici, con indicazione del n° minimo di visite in malga che non deve essere inferiore a 1 per stagione)	1-3
19- Attività di manutenzione ambientale: giornate lavoro da ripetersi annualmente e finalizzate alla realizzazione di interventi di miglioramento ambientale d'intesa con ERSAF, anche con il coinvolgimento di associazioni o di volontari; 0,5 punto/giornata; massimo 5 punti (Le varie attività vanno descritte riportando anche la data indicativa della loro realizzazione, si intendono ripetute ogni anno e restano comunque a totale carico del concessionario)	2-5
20-Produzioni casearie: formaggi che hanno ottenuto marchi di qualità punti 3; altre tipologie di formaggi (da specificare) punti 0,5 per tipologia. Altri latticini 0,25 punti per tipologia. (specificare adeguatamente) Massimo 4 punti	1- 4
21- Sviluppo della filiera corta: vendita diretta in malga con esposizione orari e prezzi, punti 2,0; vendita diretta in malga su richiesta punti 1; accordi con gruppi di acquisto solidale punti 0,5 (allegare accordo sottoscritto) massimo 3 punti	1 - 3
22-Attività promozionale da inserire nel programma ERSAF-Foreste da Vivere, a titolo esemplificativo: festa dell'alpeggio, giornate di degustazione guidata con promozione di prodotti aziendali, visite e laboratori didattici, eventi tematici, iniziative a carattere ludico-sportivo, punti 1 per ogni iniziativa/evento con massimo di 6 punti. (le varie attività vanno descritte riportando anche la data indicativa della loro realizzazione e si intendono ripetute ogni anno di concessione) -	3- 6
23-Coinvolgimento del partenariato locale: 1 punto per ogni collaborazione attivata con enti pubblici, istituti scolastici, associazioni legalmente costituite; <u>2 punti per collaborazione con malghe confinanti</u> , (documentare adeguatamente le modalità del coinvolgimento dei partner in relazione alla concreta valorizzazione della malga, delle strutture connesse e delle peculiarità storico-naturalistiche della Foresta in cui è inserita, con impegni e programmi attuativi non generici, sottoscritti dai soggetti terzi) Massimo 5 punti	1-5
Totale Max	57

A3 - Ulteriori elementi di valutazione	
24 - proposte riguardanti la valorizzazione delle strutture e infrastrutture in concessione e di altre presenti nella foresta - punteggio attribuito dalla Commissione in relazione alla casistica presentata ed alla possibilità di attuazione concreta)	0-2
25- Qualità della proposta di gestione in termini di: chiarezza e completezza, coerenza con le finalità e gli obiettivi della concessione, aspetti di innovazione e di impegno finanziario, concretezza delle proposte e modalità di attuazione (punteggio attribuito dalla Commissione)	0-3

L'assegnazione dei punteggi relativi agli elementi di valutazione di cui alle voci n. 24 - 25 della tabella A3, verrà attribuita insindacabilmente dalla Commissione giudicatrice, dandone motivazione scritta nel verbale di aggiudicazione.

Soglia massima del punteggio relativo ai punti di cui alla tabella A), punti 80. **Soglia minima per l'accoglibilità della proposta, punti 30, con almeno i minimi previsti per gli impegni 8,13,15,17,18,19,21,22,23.**

Sotto tale soglia, o anche al di sopra, ma con carenza di punteggi minimi di cui agli impegni sopra citati, la proposta progettuale potrà essere accolta solo in mancanza di altre proposte ed a discrezione della Commissione.

In caso di aggiudicazione, per il mancato rispetto degli impegni gestionali (punti da 1 a 23 della tabella A), non dipendenti da cause di forza maggiore, verrà applicata per l'anno d'inadempienza una penale data da: (canone offerto/punti gestionali conseguiti) x numero dei punti assegnati all'impegno non adempiuto.

Criteri per l'assegnazione di punteggi in base alla offerta gestionale (max 80 punti)

Per l'attribuzione del punteggio alla offerta gestionale si procederà secondo il seguente criterio: all'offerta con valutazione più alta verranno attribuiti 80 punti, per le altre offerte i punti verranno attribuiti in modo proporzionale applicando la seguente formula: $n^{\circ} \text{ punti} = (80 \times (\text{punti della valutazione gestionale} - \text{soglia di 30 punti})) / (\text{Valutazione più alta} - 30)$.

Criteri per l'assegnazione di punteggi in base alla offerta economica (max 20 punti)

Per l'attribuzione del punteggio alla offerta economica si procederà secondo il seguente criterio: all'offerta più alta verranno attribuiti 20 punti, per le altre offerte i punti verranno attribuiti in modo proporzionale applicando la seguente formula: $n^{\circ} \text{ punti} = (20 \times (\text{importo offerto} - \text{canone base})) / (\text{canone più alto} - \text{canone base})$.

MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

Ai sensi dell'art.15 della L.R. 19/5/1997 n. 14, per la valutazione tecnico-economica delle offerte verrà nominata apposita Commissione giudicatrice come stabilito dai "Criteri e modalità di concessione delle malghe/alpi di proprietà di Regione Lombardia per l'esercizio della attività d'alpeggio" aggiornati con Deliberazione del CdA n. III/174 del 27/11/2015.

La Commissione valuterà le proposte di gestione e le offerte economiche secondo le modalità previste dalla vigente normativa.

In particolare, la Commissione:

- verifica la regolarità dei plichi pervenuti escludendo le offerte eventualmente non in regola;
- apre le buste contenenti la proposta di gestione applicando i criteri di assegnazione dei punteggi di gestione ed attribuendo i relativi punteggi;
- ammette le offerte che hanno superato la soglia minima di punti complessivi 30;
- apre le buste dell'offerta economica, calcolandone il corrispondente punteggio secondo i criteri sopra riportati.

La determinazione del punteggio complessivo per ogni concorrente ammesso sarà data dalla somma dei punti attribuiti alla proposta gestionale ed alla offerta economica, così come stabilito alle lettere C) e D) del precedente paragrafo.

Qualora dal calcolo del punteggio da attribuire si ottengano numeri non interi, verrà effettuato l'arrotondamento per difetto al primo decimale (esempio: 60,98 diventa 60,90).

La Commissione preposta all'aggiudicazione, potrà a suo insindacabile giudizio richiedere eventuali di chiarimenti alle schede descrittive della proposta di gestione od effettuare opportune verifiche in merito alla documentazione presentata; ciò potrà comportare anche la momentanea sospensione della gara.

Ai sensi dell'art.81 comma 3 del D.lgs n. 163/2006, Ersaf si riserva di non procedere alla aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente od idonea in relazione alle proposte gestionali e/o alla offerta economica.

Verrà quindi stilata una graduatoria e l'aggiudicazione, in via provvisoria, avverrà al titolare della proposta-offerta che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto. A parità di punti complessivi l'aggiudicazione avverrà al concorrente che ha ottenuto il maggior numero di punti per l'impegno di gestione; in caso di ulteriore pareggio l'aggiudicazione avverrà al concorrente più giovane; in caso di ulteriore pareggio si procederà a sorteggio.

In caso di rinuncia da parte dell'aggiudicatario l'ERSAF si riserva la facoltà di assegnare la concessione seguendo l'ordine decrescente della graduatoria o di indire una nuova gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una singola offerta valida.

I partecipanti alla gara inseriti in graduatoria e non risultanti aggiudicatari sono vincolati alla propria offerta per 15 (quindici) giorni dalla data di apertura delle offerte.

L'esito della gara verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente proprietario e sarà comunque comunicato a ciascun partecipante.

L'aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativa per l'Azienda aggiudicataria, ma non costituisce la conclusione del contratto; questo verrà stipulato solo dopo le necessarie verifiche di possesso dei requisiti dichiarati da parte del vincitore e la conseguente aggiudicazione definitiva con l'approvazione del verbale di gara da parte dell'Ente concedente.

CANONE DI CONCESSIONE

Nel caso di aggiudicazione a giovani agricoltori (18-30 anni alla data di inizio concessione) e limitatamente al primo triennio, in relazione alla onerosità degli impegni gestionali è prevista la riduzione del canone di aggiudicazione commisurata ai punti conseguiti dalla valutazione della proposta gestionale (tab. A2 + A3) come segue:

1° anno riduzione pari al 100% dei punti conseguiti; 2° anno 50%, 3° anno 25%

(es canone offerto € 5.000,00; punti conseguiti 35: 1°anno 100% di 35 * 5.000 = 1750; 2° anno 875; 3° 437,00)

La riduzione verrà applicata esclusivamente a seguito del rispetto di tutti gli impegni gestionali e degli obblighi di capitolato.

Il canone di concessione sarà soggetto alla rivalutazione sulla base del 100% dell'indice ISTAT del costo della vita a partire dal secondo anno e dovrà essere pagato entro la scadenza dell'11 novembre di ogni anno di concessione.

ITER CONCESSIONARIO

Decorso 30 giorni dall'invio della comunicazione di aggiudicazione provvisoria ed espletate le opportune verifiche, si procederà all'aggiudicazione definitiva e alla sottoscrizione del contratto e del capitolato di concessione/affitto, con l'eventuale assistenza della organizzazione sindacale di appartenenza dell'affittuario, ai sensi dell'art. 45 della L.3/5/82 n° 203.

Allo scopo l'aggiudicatario dovrà provvedere alla costituzione del deposito cauzionale ed alla attivazione delle polizze assicurative per responsabilità civile verso terzi e per il rischio locativo.

A garanzia degli impegni comunque assunti quale concessionario, il **deposito cauzionale, d'importo pari al canone offerto*1,5**, sotto forma di fidejussione bancaria o assicurativa, riscuotibile a semplice richiesta dell'ERSAF, dovrà espressamente prevedere la rinuncia al beneficio alla preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro 15 giorni dalla semplice richiesta scritta dell'Amministrazione e la durata pari a quella della concessione.

La cauzione sarà restituita soltanto successivamente alla scadenza della concessione, dopo la riconsegna degli immobili e la definizione e verifica dei rapporti contrattuali.

Qualora l'aggiudicatario non provveda alla costituzione del deposito cauzionale entro il termine di quindici giorni naturali e consecutivi decorrenti dal giorno della comunicazione di aggiudicazione della concessione, decadrà automaticamente dall'aggiudicazione senza bisogno di altra formalità e aggiudicatario sarà colui che si è collocato in graduatoria nella posizione immediatamente successiva a quella del decaduto.

Il concessionario è tenuto inoltre ad attivare una polizza assicurativa, per la responsabilità civile verso terzi, con l'espressa rinuncia da parte della Compagnia assicuratrice ad ogni azione di rivalsa nei confronti dell'ERSAF e dei propri dipendenti.

È pure a carico del concessionario la polizza per la copertura del rischio locativo per danni causati agli immobili demaniali e per le attività svolte in collaborazione con soggetti terzi indicati negli impegni di gestione, con vincolo a favore dell'ERSAF.

Copia delle polizze assicurative per responsabilità civile verso terzi e per il rischio locativo i cui importi di massimale non potranno essere inferiori rispettivamente a € 1.500.000 e € 400.000, dovranno essere consegnate all'ERSAF in sede di sottoscrizione del contratto e del capitolato di concessione unitamente alle quietanze di pagamento del premio annuale.

A seguito della costituzione del deposito cauzionale, verranno attivate le procedure per la firma del contratto e del capitolato di concessione che andranno sottoscritti, con l'assistenza della organizzazione sindacale di appartenenza del concessionario ai sensi dell'art. 45 della L.3/5/82 n°203

Ove, nel termine previsto, l'aggiudicatario non si sia presentato alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, l'ERSAF avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procedere all'applicazione delle sanzioni previste dalle normative vigenti.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione, nessuna esclusa, saranno a completo carico del concessionario.

Ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs n.99 del 29.03.2004, i contratti in favore dei giovani imprenditori agricoli sono soggetti a registrazione solo in caso d'uso ed è previsto l'importo in misura fissa di 51,65 euro.

NORMATIVA A TUTELA DELLA PRIVACY

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito della procedura di cui trattasi con la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità del partecipante ed il loro conferimento ha natura obbligatoria.

L'informativa completa è disponibile sul sito dell'Ente: www.ersaf.lombardia.it/privacy.

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente contenuto nel presente bando, si fa riferimento al Capitolato di Concessione ed alle norme vigenti in materia.

La partecipazione alla gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente Bando di Gara, nello schema di contratto/Capitolato di concessione.

RICHIESTE DI INFORMAZIONI

Il bando di gara è stato pubblicato per 30 giorni consecutivi sul Sito istituzionale dell'ERSAF, www.ersaf.lombardia.it. Sul medesimo sito internet sono inoltre pubblicati i seguenti documenti: scheda descrittiva dell'alpe, cartografie, documentazione fotografica, schema di contratto e di capitolato.

L'avviso di gara è stato inoltre pubblicato all'albo dei comuni di Delebio, dei comuni confinanti, all'albo della Comunità Montana Valtellina di Morbegno e inviato alle Associazioni di categoria, e alla Associazione Provinciale allevatori di Sondrio.

Per tutte le richieste di informazioni relative alla gara e per ogni altra notizia connessa o richiesta di chiarimenti, è possibile rivolgersi ad:

Antonio Tagliaferri, Dirigente Unità Organizzativa Programmazione, Servizi Generali e Sviluppo Territoriale Lombardia Ovest.

antonio.tagliaferri@ersaf.lombardia.it

Italo Buzzetti Responsabile PO "Gestione Operativa Lombardia nord ovest SO; CO; LC)

Italo.buzzetti@ersaf.lombardia.it

Le richieste dovranno pervenire non oltre il giorno 25 MARZO 2019 alle ore 12.00 e saranno evase nelle forme sopra riportate, almeno 6 giorni prima della scadenza del termine per la ricezione delle offerte.

Responsabile del procedimento è il Dr. Antonio Tagliaferri

Antonio Tagliaferri
Dirigente Unità organizzativa
Programmazione, Servizi Generali e
Sviluppo Territoriale Lombardia Ovest.

PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La procedura adottata per la redazione del presente bando segue le disposizioni dei provvedimenti di seguito elencati:

Legge 3 maggio 1982, n. 203, (Norme sui contratti agrari)

L.R. 19 maggio 1997 n. 14 e successive modifiche e integrazioni

D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, (Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'art. 7 della L. 5 marzo 2001, n. 57);

D.G.R. VII/15276 del 28.11.2003 – (Disposizioni per il coinvolgimento delle aziende agricole nella manutenzione del territorio rurale e montano)

D.G.R. 30.01.2004 n. 7/16156 - Piano regionale degli alpeggi

Regolamento (CE) n. 1974/2006;

L.R... 31/2008 (Disciplina regionale dell'agriturismo)

L.R. 15 ottobre 2007, n. 25 – (Interventi regionali in favore della popolazione dei territori montani)

L.R. 5 dicembre 2008 n. 31 (testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura,foreste,pesca e sviluppo rurale